

ostacolava le nuove realizzazioni urbane.

La perdita della chiesetta di Sant'Erasmo sita di fronte a quella del Carmine o quella di San Rocco a fianco di San Vincenzo e Anastasio secondo gli storici locali non ha prodotto gravi danni perché prive di valore artistico, mentre la demolizione di Santa Maria Intervineas (per fortuna solo ventilata), per avere un romantico lungotrionfo dal ponte nuovo a borgo Solestà ci avrebbe privato di un autentico gioiello. E Poli deve essersene accorto se successivamente, nella guida scritta venti anni dopo, presenta questa chiesa come una delle più antiche di Ascoli.

In questo contesto il Poli incorse, come accade a tutti noi, in errori di valutazione che tuttavia non ne inficiano i notevoli meriti e il suo nome deve essere di diritto iscritto fra coloro che ebbero a cuore le sorti della nostra città, per la quale sempre si prodigò con fede di apostolo.

Giovanni Poli era figlio del suo tempo e sentì vivo amore per la patria che desiderava unita e grande. Per questo, allo scoppio del primo conflitto mondiale, fu tra i primi ad



Giovanni Poli e signora alla "Medusa" di San Benedetto per un periodo di riposo



accorrere come volontario, distinguendosi per il valore militare nella famosa battaglia del Piave e conquistando riconoscimenti e una medaglia d'argento. Tra i fondatori dell'Associazione Nazionale Combattenti, volle onorare i patrioti piceni con pubblica-

zioni come "La libertà delle Marche e la battaglia di Castelfidardo" e "I volontari ascolani in tutte le guerre".

Poli era un vulcano di attività e di iniziative. Nel campo giornalistico non si contano i suoi interventi nelle varie testate nazionali e locali con le

quali collaborò per anni, mentre altri contributi alla storia di Ascoli sono "L'Istituto tecnico" e "La Cassa di Risparmio, 1842 - 1952", opere stampate, come le altre, nella sua tipografia La Tipolitografica, aperta in città con gli amici Scalabrini e Pignoloni.

Ceramiche d'Arte

Cardiniani

PITTORE SCULTORE CERAMISTA



Laboratorio e Mostra

Via dei Cappelli, 6

zona S. Pietro Martire AP - Tel. 0736/254480

Ristorante

**Mari
e
Monti**

CHIUSO IL LUNEDÌ

Battesimi • Comunioni
Cresime • Cene d'affari

specialità pesce

Via Piceno Aprutina, 1- 1/a - Tel. 0736.46965
Ascoli Piceno